

Segreterie Nazionali

## ***COMUNICATO ALLE LAVORATRICI E AI LAVORATORI DELLE SOCIETÀ CONCESSIONARIE DI AUTOSTRADE E TRAFORI***

# **“TROPPI INCIDENTI SUL LAVORO PER CHI OPERA SU STRADA”**

Anche quest'anno l'esodo estivo registra una serie di gravissimi incidenti che hanno visto coinvolti lavoratori impegnati in attività sul nastro autostradale.

Dopo l'incidente avvenuto sulla A12 nel tratto laziale che ha visto un lavoratore di una ditta in appalto perdere la vita, la mattina di domenica 5 agosto u.s., in una galleria posta lungo l'autostrada A12 nel tratto genovese, accadeva un altro gravissimo incidente, dove un collega della Viabilità rimaneva ferito in modo molto grave e che vedeva anche il coinvolgimento di 2 agenti della Polizia stradale, tutti intenti ad intervenire su un veicolo in avaria mentre venivano travolti da un mezzo pesante.

A distanza di poche ore accadeva ancora un incidente mortale, questa volta nel tratto bolognese dell'A14, al Km 9; a perdere la vita sono stati Antonio 38 anni, e Salvatore 46 anni, due Operai dell'azienda «3S Segnaletica», che stavano terminando l'allestimento del cantiere, necessario al rifacimento della segnaletica orizzontale, e malgrado ci si trovasse in presenza di un restringimento della carreggiata, adeguatamente indicato con cartelli, segnali luminosi e coni, venivano travolti e uccisi sempre da un mezzo pesante.

I continui incidenti, la continua perdita di vite umane, impongono una riflessione da parte di tutti che tenga conto della peculiarità di ogni tratta autostradale, delle mutate e nuove condizioni del traffico, con l'obiettivo di individuare, nella ricerca dei più alti livelli di sicurezza possibili, nuove soluzioni a protezione degli operatori preposti alle attività su strada, perché quanto sta accadendo dimostra che quello che oggi è previsto dalle procedure e dai modelli organizzativi non è più sufficiente a garantire la sicurezza per i lavoratori che operano in presenza di traffico.

Tenuto conto del quadro legislativo in atto, anche in riferimento all'ultimo decreto del 22 gennaio 2019, è necessario aprire, con urgenza, un tavolo di confronto che analizzi i dati, le esperienze, le buone prassi e le soluzioni migliori messe in atto a livello mondiale e che individui possibili nuove tecniche e differenti sistemi di segnalazione, di posa e rimozione dei cantieri, che condivida l'indifferibile necessità di maggiori risorse e investimenti a salvaguardia della salute e a tutela della sicurezza sul lavoro.

20 Agosto 2019

Le Segreterie Nazionali